

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: GAL ETRURIA SCRL  
Sede: VIA XXV APRILE N. 7 CAMPO NELL'ELBA LI  
Capitale sociale: 49.685,44  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: LI  
Partita IVA: 01404240499  
Codice fiscale: 01404240499  
Numero REA: 125086  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2020

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	63	121
II - Immobilizzazioni materiali	1.862	2.698
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.925</i>	<i>2.819</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	790.354	613.208
esigibili entro l'esercizio successivo	759.960	582.814

	31/12/2020	31/12/2019
Imposte anticipate	30.394	30.394
IV - Disponibilita' liquide	912	3.433
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>791.266</i>	<i>616.641</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>13.328</b>	<b>16.544</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>806.519</i>	<i>636.004</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	49.685	49.685
IV - Riserva legale	1.066	1.052
VI - Altre riserve	5.001	5.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37	14
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>55.789</i>	<i>55.751</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>-</b>	<b>1.372</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>31.301</b>	<b>60.791</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>715.344</b>	<b>508.219</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	595.069	352.599
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.275	155.620
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>4.085</b>	<b>9.871</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>806.519</i>	<i>636.004</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	(8)	(25)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	368.028	241.597
altri	22.214	81
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>390.242</i>	<i>241.678</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>390.234</i>	<i>241.653</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	231	1.262
7) per servizi	36.102	47.604

	31/12/2020	31/12/2019
8) per godimento di beni di terzi	336	-
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	81.700	109.641
b) oneri sociali	30.968	49.881
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.545	8.793
c) trattamento di fine rapporto	6.545	8.793
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>119.213</b>	<b>168.315</b>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	895	1.581
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59	454
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	836	1.127
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>895</b>	<b>1.581</b>
14) oneri diversi di gestione	199.805	2.140
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>356.582</b>	<b>220.902</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>33.652</b>	<b>20.751</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	1
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	16.447	16.003
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>16.447</b>	<b>16.003</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>(16.446)</b>	<b>(16.002)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>17.206</b>	<b>4.749</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	17.169	4.735
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>17.169</b>	<b>4.735</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>37</b>	<b>14</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 41,93=.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha dovuto rimandare l'approvazione della bozza di bilancio al fine di valutare alcuni rilevanti aspetti gestionali che saranno di seguito illustrati.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva **di continuazione dell'attività**. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Software di proprietà capitalizzato	5

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni

stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Attrezzatura specifica indust. comm. e agric.	15
Radiomobili	15
Attrezzatura varia e minuta	15
Mobili e arredi	12
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Telefonia mobile	15

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

**Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti, relativi alla polizza fideiussoria e alla polizza assicurativa, sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

**Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi ai dipendenti (ferie, inps, inail) sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.



## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.
- 

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	21.702	114.480	136.182
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.581	111.782	133.363
Valore di bilancio	121	2.698	2.819
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	58	836	894
Totale variazioni	(58)	(836)	(894)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	21.702	114.480	136.182
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.639	112.618	134.257
Valore di bilancio	63	1.862	1.925

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce risulta composta:

- credito soci oneri consortili 2013	24.370,76	
- credito soci oneri consortili 2014	35.983,10	
- credito soci oneri consortili 2015	84.897,10	
	145.250,96	
- credito soci oneri consortili 2020	232.100,00	
<b>Crediti Soci (Enti Locali) per oneri consortili non pagati</b>		<b>377.350,96</b>
- fatture da emettere art. 15 statuto (nuova programmazione)	157.240,11	0
- fatture da emettere relative alla nuova programmazione	201.928,24	0
<b>Crediti gestione programmazione</b>		<b>359.168,35</b>
Crediti tributari		53.834,99
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>790.354,30</b>

I crediti Soci (Enti Locali) per oneri consortili non pagati si riferiscono ai contributi consortili emessi nei confronti dei Soci ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile; le pratiche di riscossione coattiva sono state affidate al ns. legale; in alcuni casi è in corso attività contenziosa.

	2013	pagato 2013	2014	pagato 2014	2015	pagato 2015
Comune di Campo nell'Elba	5.968,66 €	5.968,66 €	6.886,33 €	- €	8.988,30 €	
Comune di Casale M.mo	5.232,99 €	5.250,00 €	5.453,72 €	5.453,72 €	7.478,24 €	7.046,28 €
Comune di Casciana Terme Lari	5.773,43 €		6.506,16 €	- €	8.587,57 €	
Comune di Castagneto Carducci	6.806,53 €	6.806,53 €	8.517,97 €	8.515,97 €	10.708,13 €	
Comune di Castellina M.ma	5.423,31 €	5.423,31 €	5.824,34 €	5.824,34 €	7.868,90 €	
Comune di Castelnuovo V.C.	5.487,74 €	5.487,74 €	5.949,82 €	5.949,82 €	8.001,16 €	8.001,16 €
Comune di Chianni	5.310,65 €	5.310,65 €	5.604,96 €	5.604,96 €	7.637,66 €	7.637,66 €
Comune di Fauglia	5.765,11 €	5.765,11 €	6.489,96 €	6.489,96 €	8.570,49 €	
Comune di Guardistallo	5.276,09 €	5.276,09 €	5.537,65 €	5.534,65 €	7.566,71 €	7.566,71 €
Comune di Lajatico	5.292,73 €	5.292,73 €	5.570,06 €	5.570,06 €	7.600,87 €	7.600,00 €

Comune di Crespina Lorenzana	5.255,18 €		5.496,93 €	- €	7.523,79 €	
Comune di Montecatini V.C.	5.385,97 €	5.385,97 €	5.751,63 €	5.751,63 €	7.792,25 €	7.792,25 €
Comune di Montescudaio	5.420,11 €	5.420,11 €	5.818,10 €	5.818,10 €	7.862,33 €	7.862,33 €
Comune di Monte verdi Marittimo	5.165,57 €	5.165,57 €	5.322,42 €	5.322,42 €	7.339,85 €	7.339,85 €
Comune di Palaia	5.974,85 €	5.974,85 €	6.898,38 €	6.897,58 €	9.001,00 €	9.000,00 €
Comune di Peccioli	6.052,30 €	6.052,30 €	7.049,21 €	7.049,21 €	9.159,98 €	9.159,98 €
Comune di Pomarance	6.244,53 €	6.244,53 €	7.423,57 €	7.423,57 €	9.554,57 €	9.554,57 €
Comune di Portoferraio	7.484,16 €		9.837,58 €	- €	12.099,07 €	
Comune di Rio nell'Elba	5.250,49 €	5.250,49 €	5.487,79 €	5.487,79 €	7.514,15 €	2.132,32 €
Comune di Riparbella	5.349,49 €	5.349,49 €	5.680,58 €	5.680,58 €	7.717,36 €	7.717,36 €
Comune di Santa Luce	5.373,81 €	5.373,81 €	5.727,94 €	5.727,94 €	7.767,29 €	7.767,29 €
Comune di Sassetta	5.114,57 €	5.114,57 €	5.223,12 €	5.223,12 €	7.235,18 €	3.000,00 €
Comune di Suvereto	5.669,31 €	5.669,31 €	6.303,40 €	6.303,40 €	8.373,85 €	8.373,85 €
Comune di Terricciola	5.960,98 €	5.960,98 €	6.871,38 €	6.871,38 €	8.972,53 €	8.972,53 €
Comune di Volterra	7.277,63 €	7.277,63 €	9.435,38 €	9.435,38 €	11.675,13 €	11.675,13 €
Comunità Montana V.C- Zona F - Unione Montana AvdC	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Associazione Etruria Pisana	2.000,00 €		2.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €
CNA Pisa	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Confcommercio Pisa	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	1.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Confederazione Italiana Agricoltori LIVORNO	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Confederazione Italiana Agricoltori PISA	2.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €	- €	3.000,00 €	
Confesercenti Pisa	2.000,00 €	1.125,00 €	2.000,00 €	1.250,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €
Consorzio La strada del vino costa degli Etruschi	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Federazione Provinciale Coltivatori diretti Livorno	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Produttori Agricoli Terre dell' Etruria - Soc. Coop. a r.l.	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Terra Uomini e Ambiente - Soc. Coop. a r.l.	2.000,00 €		2.000,00 €	- €	3.000,00 €	
	<b>165.316,19 €</b>	<b>140.945,43 €</b>	<b>182.668,38 €</b>	<b>146.185,58 €</b>	<b>245.596,36 €</b>	<b>160.699,27 €</b>

I crediti per fatture da emettere art. 15 statuto (nuova programmazione) si riferiscono a somme stanziare come ricavi negli esercizi:

2016	€	138.545,12
2017	€	126.050,00
2018	€	0,00
2019	€	35.404,88

Totale	€	300.000,00
--------	---	------------

Nel corso del 2019 la Società ha incassato € 50.835,22= come risulta dalla seguente tabella:

Comune di Montescudaio	€	10.000,00
Comune di Riparbella	€	5.000,00
Comune di Lajatico	€	5.000,00
Comune di Monteverdi	€	5.000,00
Comune di Castellina Marittima	€	9.498,50
Comune di Sassetta	€	11.336,72
Comune di Sassetta	€	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>50.835,22</b>

Al 31/12/ 2020 la Società ha incassato € 91.924,77= come risulta dalla seguente tabella:

Comune di Lajatico	€	11.845,04
Comune di Palaia	€	14.060,56
Comune di Riparbella	€	12.000,00
Comune di Montecatini V.C.	€	15.400,98
Comune di Montescudaio	€	4.662,99
Comune di Chianni (*)	€	16.955,00
Comune di Terricciola (*)	€	17.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>91.924,57</b>

Somma stanziata come ricavo al 31/12/2020	€	300.000,00
Somme incassate nel 2019		-50.835,22
Somme incassate nel 2020		-91.924,67
Totale iscritto a bilancio al 31/12/2020		157.240,11

bando	beneficiario	da pagare	pagato	data	ancora da pagare	pignoramento AER
7.5	Comune di Chianni	5.000,00 €	5.000,00 €	16/12/2019	- €	si
7.5	Comune di Montecatini Val di Cecina	3.387,28 €	3.400,98 €	05/11/2020	- 13,70 €	
7.5	Comune di Palaia	4.960,57 €	4.960,57 €	02/10/2019	- €	si
7.5	Comune di Riparbella	5.000,00 €	5.000,00 €	03/06/2019	- €	
7.5	Comune di Terricciola	5.000,00 €	5.000,00 €		- €	si
7.5	Comune di Monteverdi Marittimo	5.000,00 €	5.000,00 €	16/10/2019	- €	
7.6.1	Comune di Castellina Marittima	9.498,50 €	9.498,50 €	26/11/2019	- €	
7.6.1	Comune di Chianni	11.955,68 €	11.955,00 €	16/12/2019	0,68 €	si
7.6.1	Comune di Fauglia	11.735,78 €	11.735,78 €	08/02/2021	- €	
7.6.1	Comune di Montecatini Val di Cecina	12.000,00 €	12.000,00 €	05/11/2020	- €	
7.6.1	Comune di Montescudaio	10.000,00 €	10.000,00 €	21/05/2019	- €	
7.6.1	Comune di Palaia	11.682,09 €	11.682,09 €	02/10/2019	- €	si
7.6.1	Comune di Terricciola	12.000,00 €	12.000,00 €		- €	si
7.6.1	Comune di Volterra	7.662,22 €			7.662,22 €	
7.6.1	Comune di Santa Luce	10.366,67 €	10.367,00 €	28/01/2021	- 0,33 €	
7.6.1	Comune di Riparbella	12.000,00 €	12.000,00 €	31/10/2019	- €	si
7.5	Comune di Lajatico	5.000,00 €	5.000,00 €		- €	si
7.6.1	Comune di Lajatico	11.845,04 €	11.845,04 €	03/07/2019	- €	si
7.6.1	Comune di Sassetta	11.336,72 €	11.336,72 €	19/12/2019	- €	
7.5	Comune di Volterra	2.897,50 €			2.897,50 €	
7.5	Comune di Sassetta	4.994,71 €	5.000,00 €	23/12/2019	- 5,29 €	
7.5	Comune di Montescudaio	4.662,99 €	4.662,99 €	24/11/2020	- €	
7.6.1	Comune di Casciana Terme Lari	9.540,40 €			9.540,40 €	
7.6.1	Comune di Campo nell'Elba	12.000,00 €			12.000,00 €	
7.6.2	Comune di Riparbella	9.882,52 €	9.882,52 €	06/04/2021	- €	
7.6.2	Comune di Fauglia	10.000,00 €			10.000,00 €	
7.6.2	Comune di Volterra	9.194,18 €			9.194,18 €	
7.6.2	Comune di Chianni	9.650,11 €			9.650,11 €	
7.6.2	Comune di Montecatini Val di Cecina	9.957,50 €	9.957,50 €	09/08/2021	- €	

7.6.2	Comune di Montescudaio	9.571,79 €	9.571,79 €	10/08/2021	- €	
7.6.2	Comune di Palaia	9.848,14 €	9.848,14 €	20/09/2021	- €	si
7.6.2	Comune di Portoferraio	10.000,00 €			10.000,00 €	
<b>TOTALI</b>		<b>277.630,39 €</b>	<b>206.704,62 €</b>		<b>70.925,77 €</b>	

In termini generali la situazione aggiornata dei ricavi complessivi ex art. 15 risulta la seguente:

Crediti certi per contributi erogati	€	277.630,39
Crediti tendenziali	€	64.933,32
<b>Totale articolo 15</b>		<b>342.563,71</b>

Nel corso del 2021 si procederà a valutare se ricorreranno i presupposti per applicare la somma residua di € 42.563,71 (€ 342.563,71 - € 300.000,00)

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Debiti

I debiti sono, come di seguito, composti:

Debiti CRV		161.348,14
Debiti anticipo MPS	100.000,00	0
Banca c/c	5.396,76	0
Fatture ricevere fornitori terzi	11.195,60	0

Fatture ricevere consulente lavoro	3.683,33	0
Fornitori terzi Italia	326,52	0
<b>Totale fornitori</b>		<b>120.602,21</b>
Erario IRPEF dipendenti dal 2016	69.723,33	0
Erario IRPEF autonomi dal 2016	5.735,60	0
Erario c/ritenute cartella fino al 2015	143.860,53	0
Erario imp. Sost. TFR	170,00	0
Erario c/IRES da dichiarazioni dal 2016	40.799,00	0
Erario c/IRAP da dichiarazioni dal 2016	11.746,00	0
<b>Totale erario</b>		<b>281.950,35</b>
INPS dipendenti	2.609,00	0
INPS dipendenti rateizzati	68.897,18	0
Enti prev. e ass. (f.do dirigenti)	39.377,89	0
Sindacati c/ritenute	6.388,15	0
Personale c/retribuzioni	1.085,26	0
Eredi Soria TFR+Stipendi	42.991,70	0
INAIL	10,30	0
<b>Totale contributi e personale</b>		<b>563.900,7</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>1.127.801,4</b>

InserisciTesto

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debito assistiti da garanzie reali sui beni sociali né debiti di durata superiore ai cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 si chiude con un utile d'esercizio pari ad € 34,71=.

### EMISSIONE DI ONERI CONSORTILI E SOCIETA' CONSORTILI

La Società ha provveduto ad applicare al bilancio 2020 come fatture da emettere per la nuova programmazione la somma di € 135.928,24= oltre alla somma di € 232.100,00 a titolo di oneri consortili ai sensi art. 2615-ter del codice civile emessi nei confronti dei soci a copertura dei costi del 2020 non coperti dagli altri contributi che la Società ha percepito.

Occorre precisare quali siano le caratteristiche peculiari delle società consortili e cosa le differenzia dalle società di capitali.

Le società consortili, costituite ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, possono (se previsto dallo statuto) richiedere ai Soci versamenti in denaro: esse sono consorzi che assumono veste di società di capitali. Nel caso specifico sembra del tutto logico che i Soci concorrano per la parte non coperta dai contributi comunitari al conseguimento del pareggio di bilancio **non a copertura di una perdita d'esercizio** ma come contribuzione in conto esercizio a fronte di un servizio ricevuto.

Proprio questa possibilità costituisce il tratto saliente di discriminare tra una "società di capitali" e una società con lo scopo indicato all'art. 2602 del codice civile.

Aderire ad una società consortile è cosa ben diversa dal partecipare ad una società di capitali che non può richiedere contributi obbligatori ai Soci essendo le sottoscrizioni degli aumenti di capitale sociale assolutamente volontari.

Ricorre l'obbligo di evidenziare che, durante i periodi coperti dalla programmazione comunitaria, i contributi Leader per i costi amministrativi risultano (storicamente) percentualmente assai più rilevanti dei contributi richiesti ai Soci.

Dalla parte dei costi il risultato negativo è influenzato dalla svalutazione di alcuni crediti per € 97.119,85= al netto del fondo svalutazione crediti:



- fatture da emettere 431	€	64.032,57
- fatture da mettere vecchio art. 15	€	23.336,52
- fatture da emettere nuova programmazione	€	23.550,76
- utilizzo fondo svalutazione crediti	€	-13.800,00
Totale svalutazione perdite	€	97.119,85

Si è inoltre proceduto ad aggiornare la situazione debitoria nei confronti dell'erario sulla scorta delle cartelle esattoriali ricevute e delle imposte (successive alle cartelle) da corrispondere sulla base delle scritture contabili e delle dichiarazioni dei redditi inviate dal 2016 ad oggi con la rilevazione di ulteriori costi (sopravvenienze passive) per € 95.199,91=.

Come sopra anticipato, la Società ha provveduto ad applicare al bilancio 2020 come fatture da emettere per la nuova programmazione la somma di € 135.928,24=.

Si ritiene utile riepilogare, di seguito, data la loro fondamentale importanza nella composizione e nel raggiungimento degli equilibri economici, la situazione aggiornata dei contributi comunitari per il finanziamento delle spese di esercizio del programma Leader.

Totale contributi c/esercizio ARTEA	€	900.373,76
Contributi già applicati 2016	€	-102.919,23
Contributi già applicati 2017	€	- 199.333,77
Contributi applicati 2018 (120.000,00+136.000,00)	€	-256.000,00
Contributi applicati 2019 (140.192,52 + 66.000)	€	-206.192,52
Contributi applicati 2020	€	-135.928,24
Somma ancora da imputare a partire dal 2021	€	0,00

- incasso acconto ARTEA in data 31/08/2017	€	<b>422.253,00</b>
Storno 2016	€	- 102.919,23
Utilizzo 2017	€	-199.333,77

Ricavo sospeso utilizzo 2018	€	-120.000,00
		<b>-422.253,00</b>
- incasso acconto ARTEA in data 20/06/2019	€	<b>276.192,52</b>
Utilizzo 2018	€	-136.000,00
Utilizzo 2019	€	-140.192,52
	€	<b>0,0</b>
TOTALE EROGATO OGGI	€	698.445,52
RATEO IMPUTATO 2019	€	66.000,00
TOTALE IMPEGNATO	€	764.445,52
<b>DISPONIBILE RESIDUO (900.373,76 - 764.445,52)</b>	€	<b>135.928,24</b>

Composizione ricavi imputati per competenza nell'esercizio 2020:

contributi ARTEA	€	135.928,24
<b>Totale</b>	€	<b>135.928,24</b>

Quindi a partire dal 1/01/2021 non risultano più ricavi utilizzabili per competenza a copertura delle spese di gestione della Società.

## Valore della produzione

---

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## **Costi della produzione**

---

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

---

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

---

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

---

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

**Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

**Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

**Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è derivata dalla prematura scomparsa del Dott. Giampaolo Soria, RTA della Società.

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue.

Il GAL Etruria in questi ultimi anni si è trovato in situazioni congiunturali difficili che hanno finito per rendere oltremodo complesso e arduo il proseguire con lo scopo sociale che ad oggi si concretizza nell'attività di gestione della Strategia di Sviluppo Locale LEADER 14-20 (d'ora in poi SSL 14-20) nelle aree rurali eligibili LEADER delle province di Pisa e Livorno finanziata dalla Misura 19 – “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” del Programma di Sviluppo Rurale Regione Toscana 2014-2020 così come deliberato dalla Giunta Regionale Toscana con proprio atto n. 1243 del 05.12.2016. Giova ricordare che la SSL 14-20 ad oggi prevede risorse per € 5.797.800,36 a finanziamento dei bandi attuativi delle Misure di sostegno ai progetti di sviluppo degli Enti Pubblici (al 100% di contribuzione) e delle imprese (al 40% di contribuzione per imprese agricole, artigianali e commerciali). La SSL 14-20 prevede anche il finanziamento a beneficio diretto del GAL Etruria per € 900.373,76 di cui alla misura 19.4 “Sostegno alle spese di gestione e animazione”.

Di seguito le principali difficoltà congiunturali incontrate:

1. Il GAL Etruria ha dovuto procedere al recupero degli oneri consortili non versati da alcuni Comuni per gli anni 2013-2014-2015 attraverso procedure giudiziarie dispendiose sia in termini economici che di tempistica.

Anche il pagamento delle note di debito emesse ai sensi dell'art. 15 dello Statuto a carico dei Comuni continua ad avvenire con grande ritardo ed il rispetto normativo della precedenza assoluta nella progressiva estinzione del debito verso Agenzia delle Entrate Riscossione non fa che rafforzare la criticità della situazione in cui versa la liquidità del GAL.

Anche le possibilità di riattivare linee di credito presso istituti finanziari sono ridotte ai minimi termini, se non nulle, risultando fortemente declassato il rating.

Ad oggi il GAL sta attingendo ad un affidamento bancario di 20.000,00 in esaurimento.

2. Il GAL Etruria si è visto notificare, a partire dal 2015, le volontà di recesso dalla compagine societaria di molti Soci pubblici con motivazioni futili e superficiali. Un'emorragia di soci e quote di capitale sociale oltre certi livelli comporterebbe il venir meno del possesso di alcuni dei requisiti di ammissibilità che hanno portato al riconoscimento del GAL Etruria quale unico soggetto responsabile della gestione del Metodo LEADER grazie ai fondi della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2020 attraverso l'attuazione della SSL 14-20 (si vedano Decreto RT n. 1730/2016 e Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 1243 del 05.12.2016):
  - Criterio B - “Rappresentatività del partenariato rispetto al territorio di riferimento” – B1 – Soci Pubblici: Rappresentato almeno il 60% dei Comuni del territorio, in forma singola o associata. Tale percentuale si applica al sottoinsieme dei Comuni C2+D.
  - Criterio C - “Solidità finanziaria della Struttura e possibilità di autofinanziamento” – Livello di capitalizzazione: capitale sociale non inferiore ad Euro 30.000,00.
3. Il GAL Etruria si è trovato a superare complesse difficoltà operative legate all'improvvisa perdita del Direttore dott. Soria, e quindi ad operare senza un Responsabile Tecnico Amministrativo fisso in pianta organica e comunque con minor forza

lavoro disponibile. Il progressivo aggravamento delle difficoltà economico-finanziarie ha reso di fatto impossibile adeguare la pianta organica alle necessità minime previste dal Regolamento Interno come necessarie per la regolare attuazione della SSL.

Nonostante le suddette avverse condizioni, il GAL ha raggiunto una gestione della SSL molto positiva per il territorio e direttamente per i beneficiari effettivi e potenziali, con la distribuzione di contributi unionali per più di **4 milioni di Euro per il Comuni e circa 1,8 milioni di Euro per le imprese** agricole, artigiane e commerciali e con l'opportunità di distribuire ulteriori somme pari a poco meno di **1,6 milioni di Euro** derivanti dalla ventilazione del Piano Finanziario di cui alle due annualità 2021-2022 di estensione della Programmazione 2014-2020 ai sensi del Regolamento UE n. 2220/2020 cosiddetto di "estensione" come già anticipato in occasione dell'Assemblea dei Soci del 4 marzo 2021 anche alla presenza dei funzionari regionali del Settore Programmazione LEADER.

Come meglio specificato in seguito, l'assegnazione definitiva al GAL Etruria delle sopracitate risorse aggiuntive, è stata però sospesa da parte degli uffici regionali competenti in attesa del ripristino della composizione del CdA e della conseguente condizione di operatività della struttura decisionale.

Altra considerazione da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea è l'attuale **composizione del CdA**. A causa delle dimissioni di due componenti rappresentanti della componente privata della compagine sociale, il CdA non si trova più nella possibilità di poter deliberare relativamente all'attuazione della SSL 14-20 in quanto non è più rispettato un requisito di ammissibilità che ha portato il GAL Etruria al riconoscimento regionale per la gestione delle risorse della Misura 19 – Metodo LEADER del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 14-20 per le aree rurali delle province di Pisa e Livorno; trattasi del requisito relativo alla composizione del struttura del GAL che così recita "A livello decisionale, né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse deve rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto e almeno il 50% delle dei voti espressi nelle decisioni di selezione deve provenire da partner che sono autorità non pubbliche". Rispetto agli 11 componenti stabiliti dall'Assemblea, ad oggi il CdA è composto da n. 9 componenti di cui solo 4 (quindi meno del 50%) sono in rappresentanza della componente privata della compagine sociale. Va ricordato che anche lo stesso Statuto del GAL prevede all'art. 25 che "In ogni caso, qualunque sia il numero degli Amministratori nominati, l'entità rappresentante la componente privata dovrà essere superiore al 50 (cinquanta) per cento del totale".

L'attuale composizione del CdA del GAL e il conseguente stato di ridotta operatività rappresentano le condizioni che hanno portato gli uffici regionali a sospendere l'iter di approvazione da parte della Giunta Regionale dell'aggiornamento della SSL 14-20 comprensiva del nuovo piano finanziario approvato con deliberazione del CdA del GAL n. odg. 3 del 21.10.2021 predisposto a seguito della comunicazione della Regione Toscana PEC AOOGR\_0381852\_2021-10-01 del giorno 01.10.2021 avente ad oggetto "PSR 2014/2020 – Misura 19 – Trasmissione ventilazione piano finanziario con ripartizione fondi annualità 2021-2022". Secondo i dati finanziari trasmessi dalla Regione per le annualità 2021-2022 del piano finanziario del PSR 2014-2020 regionale per la Misura 19 – LEADER, sono state suddivise tra i 7 GAL somme per complessivi € 16.951.690,10 di cui € 700.000,00 a carico della *sottomisura 19.1- sostegno per la progettazione della strategia di sviluppo locale* al fine di sostenere i GAL per la predisposizione delle nuove Strategie 23-27. Delle altre risorse, al GAL Etruria spettano:

- € **1.566.632,34** da poter distribuire sul territorio di competenza attraverso l'attivazione del nuovo bando attuativo della nuova Azione specifica "Progetti di rigenerazione delle Comunità" e attraverso lo scorrimento ad esaurimento delle graduatorie dei bandi pubblici ancora in vigore;
- € **399.232,01** per la sottomisura 19.4 a sostegno dei costi di gestione del GAL.

Come sopra accennato, resta inteso che le definitive assegnazioni da parte degli uffici regionali sono comunque subordinate alla non decadenza del GAL attraverso il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di selezione di cui è stato dichiarato il possesso in sede di presentazione della candidatura del GAL e della SSL 14-20 al bando allegato al Decreto regionale n. 1730 del 04.04.2016 avente ad oggetto "Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" del PSR 2014/2020 – Decreto di approvazione delle disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle Strategie di sviluppo locale - "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", requisiti che hanno portato al riconoscimento del GAL Etruria quale unico soggetto gestore responsabile dell'attuazione del Metodo LEADER nelle province di Pisa e Livorno attraverso l'attuazione della SSL 14-20 (DGRT n. 1243 del 05.12.2016) e beneficiario delle risorse della sottomisura 19.4 che sostiene le spese di animazione e gestione dei GAL.

A seguito del riconoscimento regionale per la gestione della SSL 14-20 il GAL Etruria deve attendere agli impegni di cui ai contratti in essere con particolare riferimento:

1. all'**Atto unilaterale d'obbligo** nei confronti della Regione Toscana sottoscritto dal legale Rappresentante del GAL in data 27.04.2017 per la gestione della Strategia Integrata di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Etruria approvata e finanziata con il riconoscimento dello stesso GAL quale unico soggetto Responsabile della sua gestione e attuazione con Deliberazioni di Giunta Regionale Toscana n. 1243 del 05.12.2016. Nell'Atto, il sottoscrittore dichiara di essere a conoscenza che il mancato rispetto di uno solo degli impegni attuativi e organizzativi comporta l'immediata sospensione dell'operatività del GAL e la sospensione dei trasferimenti dei fondi previsti dalla misura 19.4 "Costi di gestione, acquisizione di competenze, animazione" del PSR 2014/2020 mentre la reiterazione dell'inadempienza produce la decadenza del riconoscimento regionale con nomina di un commissario cui affidare la gestione delle operazioni di attuazione e di chiusura della SSL del GAL a cui è stato revocato il riconoscimento. In caso di decadenza, gli uffici regionali dispongono la revoca dei contributi concessi a titolo di cofinanziamento delle spese di funzionamento e gestione" con recupero delle somme già percepite maggiorate degli interessi;
2. al **contratto sottoscritto tra il GAL e la Regione Toscana per l'assegnazione del contributo a titolo della sottomisura 19.4** "Sostegno per le spese di gestione e animazione" attraverso il quale sono stati assegnati al GAL Etruria contributi per **Euro 900.373,76** e già percepiti per una quota di **Euro 889.752,66** a sostegno delle spese di gestione e animazione della SSL 14-20. Le inadempienze operative del GAL e/o il non mantenimento dei requisiti di ammissibilità/selezione comportano la revoca del contributo concesso e la restituzione delle somme percepite;
3. ai contratti per l'assegnazione dei contributi messi a bando dal GAL in attuazione della SSL 14-20 sottoscritti con i beneficiari finali pubblici e privati, molti dei quali attendono da tempo dal GAL il riconoscimento delle spese effettuate ed ammissibili a seguito dell'avvenuta realizzazione dei progetti e la successiva liquidazione del contributo spettante.

**Al 30.10.2021 risultano sottoscritti n. 37 contratti di assegnazione di contributo con i Comuni dell'area di competenza per un totale di Euro 3.290.604,43 di contributi assegnati e n. 19 contratti sottoscritti con le imprese per Euro 454.698,47 di contributo;** l'inadeguatezza della composizione del CdA e della pianta organica ad oggi attiva (gli

operatori della struttura tecnica rimasti non stanno ricevendo le dovute spettanze per mancanza di liquidità) non consente da mesi di procedere con i dovuti tempi indicati nei bandi all'istruttoria delle varie istanze presentate (proroghe, varianti, domande di pagamento a titolo di anticipo e di saldo) con gravi disagi per i beneficiari e rischio per il GAL di incorrere in richieste di risarcimenti per danni arrecati.

Seppure non trattasi di veri e propri contratti, va rimarcata anche l'inadempienza del GAL rispetto al dare seguito, nella dovuta tempistica prevista dai bandi emessi, alle istanze di domanda di aiuto per l'ammissibilità a finanziamento e presentate da Comuni e da imprese a valere sui sette bandi pubblicati (tutti e 7 i bandi attuativi della SSL sono stati pubblicati entro il 2019). Le graduatorie preliminari sono state pubblicate da ben più di un anno e molte domande risultano ancora da istruire e i richiedenti attendono dal GAL le dovute risposte come previsto dalle procedure della cui gestione il GAL è unico responsabile.

**Nel dettaglio, al 30.10.2021, risultavano ancora da istruire ai fini dei contratti di assegnazione fondi: n. 45 domande di aiuto presentate da imprese per un totale di contributo richiesto e non ancora assegnato di Euro 1.199.638,72 (bando 4.1.1 agricoltura, bando 6.4.3 microimprese artigiane, 6.4.4 bando microimprese commerciali) e n. 12 domande di aiuto di Comuni per un totale di contributo richiesto e non ancora assegnato per Euro 699.333,12 (bandi 7.6.2, 7.4.2 e 7.5).**

In estrema sintesi, la messa a termine delle attività del GAL Etruria prima della conclusione di tutte le attività previste dalla SSL 14-20 e la successiva decadenza del riconoscimento regionale espresso con DGRT 1243/2016 (decadenza che potrebbe intervenire anche per reiterazione di inadempienze e per la perdita dei requisiti di cui ai criteri di ammissibilità e selezione di cui al Bando per la selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale PSR RT 14-20 - si veda Decreto RT n. 1730/2016) comporterebbero:

- a) risoluzione del contratto di assegnazione e la revoca dei contributi già concessi a titolo della Misura 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e animazione" (€ 900.373,76) con **recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi pari al tasso legale (ad oggi le somme erogate al GAL ammontano ad Euro 889.752,66);**
- b) possibili richieste di risarcimento danni per inadempienza del GAL da parte dei beneficiari finali pubblici e privati titolari di contratti di assegnazione dei contributi sottoscritti;
- c) possibili richieste di risarcimento danni per inadempienza del GAL da parte dei titolari di domande potenzialmente finanziabili presenti nelle graduatorie preliminari attive di cui ai bandi attuativi delle misure pubbliche e private della SSL 14-20;
- d) mancata approvazione da parte della Regione Toscana dell'aggiornamento della SSL 14-20 (ora 14-22) comprensivo di nuovo piano finanziario con risorse annualità 2021-2022 (estensione della programmazione 2014-2020 vedi Regolamento UE 2220/2020 detto di "estensione" – vedi anche versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 di cui alla DGRT n. 1122 del 28.10.2021). Nello specifico:
  - **mancata assegnazione di risorse (€ 1.566.632,34)** da poter destinare allo scorrimento delle graduatorie dei bandi pubblici (bandi 7.6.2, 7.4.2, 7.5) e per finanziare e poter pubblicare il nuovo Bando "Progetti di rigenerazione delle Comunità - PdC" a sostegno della ripresa delle comunità rurali di cui è prevista la pubblicazione sui territori di tutti i GAL toscani entro la metà di dicembre 2021 come da attività programmatica concordata tra Autorità di Gestione FEASR (Regione Toscana) e gli altri GAL riuniti nel Coordinamento regionale GAL toscani;



- **mancata assegnazione di risorse (€ 399.232,01)** aggiuntive per la sottomisura 19.4 “Sostegno per le spese di gestione e animazione” di cui è beneficiario diretto il GAL Etruria, che porterebbe la dotazione complessiva a sostegno delle spese di gestione ad € 1.299.605,77 da spendere e rendicontare entro il 31.03.2025.
- e) forte rischio per il GAL Etruria di non possedere gli adeguati requisiti di ammissibilità o di selezione per la possibile candidatura a soggetto gestore della Strategia di Sviluppo locale LEADER 2023-2027 di cui al nuovo ciclo di programmazione dei fondi unionali per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 e/o altre iniziative per il sostegno allo sviluppo delle aree rurali LEADER con la conseguenza di non consentire ai potenziali beneficiari pubblici e privati di beneficiare dei contributi 2023-2027 potenzialmente disponibili per l’area di competenza del GAL.

**Considerato quanto sopra, uno scenario diverso da quanto proposto dal CdA con la bozza di bilancio 2020 comporterebbe la messa in liquidazione della Società con ripercussioni molto pesanti per i Soci e per il territorio di riferimento delle attività del GAL in termini finanziari ed economici non solo nel breve ma anche nel medio-lungo periodo se si fa riferimento alla perdita delle risorse di prossimo stanziamento 2021-2022 e a quelle della nuova programmazione 23-27.**

Preme sottolineare anche l’aspetto della **tempistica** con cui si dovrebbe porre rimedio alle problematiche qui condivise.

Scongiurata la messa in liquidazione, nel quadro generale delle attività in capo ai Soci, necessiterà adoperarsi per la ricomposizione e stabilizzazione delle partecipazioni societarie e degli obblighi derivanti (nuovo Statuto), per la ricomposizione del CdA, e prima fra tutte, provvedere urgentemente alla disponibilità di liquidità per far fronte alle spese indispensabili ed indifferibili della Società per ricreare e mantenere le condizioni per garantire la corretta realizzazione della SSL 14-20/22 nei tempi previsti dalle scadenze di cui alla DGRT n. 784 del 02.08.2021 avente ad oggetto “Regolamento U.E. 1305/2013 – PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER” – Individuazione del nuovo termine per la presentazione delle modifiche delle SISL e modifica delle scadenze di cui all’art. 11 dell’Allegato A del Decreto n. 1730/2016”.

Le nuove scadenze per la conclusione dei progetti e la rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari diversi dal GAL iniziano ad essere stringenti per il GAL Etruria che deve ricomporre anche parte della pianta organica e metterla a regime, e visto che molte domande di aiuto risultano ancora da istruire per la successiva sottoscrizione dei contratti e realizzazione delle opere. Il termine per la presentazione della domanda di pagamento per alcune tipologie di progetti è fissato al 31.12.2023, mentre per altri è fissato al 30.06.2024. Per i beneficiari diversi dal GAL dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31.10.2024. Al 31.12.2024 scade il termine per la presentazione della domanda di pagamento da parte del GAL per le attività di cui potrà essere beneficiario nell’ambito dell’Azione specifica “Progetti di rigenerazione delle comunità”.

**Entro il 31.03.2025 il GAL dovrà invece presentare la domanda di pagamento a saldo per la misura 19.4 “Sostegno ai costi, quindi entro quella data dovranno essere rendicontate tutte le spese sostenute per la gestione e animazione della SSL 14-20/22 per poter avere il riconoscimento degli importi concessi/erogati a titolo della misura 19.4 stessa, pena il recupero delle somme percepite ma non dovute maggiorate degli interessi.**

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell’esercizio successivo, non ha subito (sotto il profilo sanitario) impatti di natura eccezionale e prosegue l’attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto, come sopra anticipato, nel corso del 2020, la somma di € 91.924,77 come risulta dalla seguente tabella:

Comune di Lajatico	€	11.845,04
Comune di Palaia	€	14.060,56
Comune di Riparbella	€	12.000,00
Comune di Montecatini V.C.	€	15.400,98
Comune di Montescudaio	€	4.662,99
Comune di Chianni	€	16.955,00

Comune di Terricciola	€	17.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>91.924,57</b>

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 37,21= alla riserva legale.

### **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Portoferraio, 27/10/2021

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Stefano Paperini, Presidente